

Français en Suisse –
apprendre, enseigner, évaluer

Italiano in Svizzera –
imparare, insegnare, valutare

Deutsch in der Schweiz –
lernen, lehren, beurteilen

fide 
label

Label fide

Glossario

Per la procedura del label fide

Marzo 2025

Segretariato fide

Haslerstrasse 21

3008 Berna

031 351 12 12

label@fide-info.ch

www.fide-info.ch

Versione beta

Audit

Con l'audit, l'esperta o l'esperto del label fide acquisisce tutte le informazioni necessarie per valutare l'attuazione del dispositivo qualità fide. L'audit consiste in:

- una breve visita delle lezioni per ogni offerta
- un colloquio per ogni formatrice o formatore
- un colloquio con il/la responsabile andragogico/a
- un colloquio con il/la responsabile andragogico/a o la direzione

Il primo audit si svolge dopo che è stata esaminata la richiesta. e, a seconda dell'esito, si decide in merito al rilascio del label.

L'audit di rinnovo è previsto dopo tre anni.

Autovalutazione

L'autovalutazione serve agli enti organizzatori come supporto decisionale interno per stabilire in che misura un'offerta di corsi è in linea con i requisiti di un'offerta idonea al rilascio del label. Permette di individuare punti di forza e ambiti di miglioramento riguardo all'attuazione degli standard didattici D e degli standard organizzativi O.

Il formulario è una proposta per una procedura strutturata in relazione ai requisiti, che tiene conto di tutti gli aspetti rilevanti:

- i requisiti formali
- i diversi standard e gli elementi che permettono di riconoscere la loro attuazione nella pratica
- le varie possibilità per dimostrare l'attuazione degli standard nella richiesta per l'ottenimento del label fide

L'autovalutazione non va inoltrata al Segretariato e non influisce quindi sul proseguimento della procedura per il rilascio del label.

Commissione per il label fide

La commissione per il label fide è composta da tutte le esperte e tutti gli esperti del label fide che, su incarico del Segretariato fide, assistono gli enti organizzatori e valutano le loro offerte di corsi. La commissione per il label fide analizza e si confronta su tutte le richieste pervenute e decide in modo ponderato e definitivo se rilasciare o meno il label fide e sulle eventuali condizioni.

Concetto dell'offerta

Un concetto dell'offerta definisce le condizioni quadro uniformi per un'offerta di corsi. Descrive inoltre eventuali varianti, ad es. diverse formatrici o diversi formatori, sedi di corso, lingue di arrivo, livelli e orientamenti specifici del settore professionale interessato. Il concetto dell'offerta serve a tutti gli attori coinvolti per orientarsi e informarsi sugli aspetti da attuare e sulle modalità di attuazione.

Il concetto dell'offerta contiene formulazioni precise e chiare sull'attuazione uniforme dei seguenti aspetti:

- gruppo destinatario
- obiettivi globali del corso e/o tipo di competenza operativa linguistica da sviluppare (in relazione al gruppo destinatario)
- aree tematiche, ovvero ambiti operativi e scenari (se limitati), event. anche i materiali didattici utilizzati
- tipo di verifica del raggiungimento degli obiettivi nonché modalità di valutazione del corso e dell'offerta
- infrastrutture e aule, setting di insegnamento e apprendimento, event. concetto digitale
- principi didattici e linee guida per la progettazione metodologica
- qualifica delle formatrici e dei formatori e requisiti necessari

Esempi concreti di varianti in un concetto dell'offerta altrimenti uniforme sono i seguenti:

- diverse lingue seconde locali (ad es. italiano al parco / francese al parco, ma non: italiano al parco / francese sul cantiere)
- diversi livelli (ad es. italiano semi-intensivo A1/A2/B1) dei corsi di lingua professionale con orientamenti diversi a seconda degli ambiti specifici di un settore (ad es. settore alberghiero/gastronomia: lingua d'integrazione per la reception / la cucina / l'housekeeping)
- differenze in termini di durata, estensione o frequenza del corso di lingua (ad es. tedesco intensivo a Basilea con 12 lezioni settimanali, a Zurigo con 15 lezioni settimanali)
- differenze in termini di durata, estensione o frequenza delle ore di laboratorio e/o ore di studio autonomo
- diversi tipi di materiali per il corso e media utilizzati
- ...

Considerando l'insieme di questi elementi, il concetto dell'offerta deve essere coerente, realistico e attuabile.

Conformità

Vi è conformità se uno standard risulta soddisfatto. Nel quadro della conformità possono essere fornite **raccomandazioni tecniche** e/o indicazioni in favore dello sviluppo della qualità per l'offerta di corsi in questione.

→ Le raccomandazioni sono vincolanti e possono essere ridiscusse in occasione dell'audit successivo.

Direzione

Per direzione si intende la persona che dispone presso gli enti organizzatori di poteri decisionali in merito all'attuazione degli standard O. Partecipa alla seconda parte del colloquio di audit.

Dispositivo qualità fide

Il dispositivo qualità fide è definito in tutte le sue parti all'interno del documento «Principi e standard», disponibile sul portale web fide. Il dispositivo qualità fide non tratta solo gli aspetti della didattica, ma anche le questioni legate alla garanzia della qualità a livello istituzionale e regionale. Com'è strutturato? (Cfr. anche le corrispondenti voci del glossario)

Il dispositivo qualità fide contiene:

- Principi fondamentali
 - Standard / sottostandard
 - Specificazioni
-

Enti organizzatori

Per «enti organizzatori» si intendono gli enti mandatari o gli stakeholder coinvolti nella procedura di ottenimento del label fide che sono responsabili a livello istituzionale e organizzativo dell'offerta di corsi in questione: una scuola di lingua, un istituto, un insieme di più organizzazioni (di piccole dimensioni), un Comune, un settore all'interno di un grande istituto, un servizio cantonale ecc.

Esperta o esperto del label fide

L'esperta o l'esperto del label fide è la persona di riferimento principale dell'ente organizzatore durante la procedura di ottenimento del label: si occupa di visionare la richiesta e di fornire riscontri, visita le lezioni e svolge i colloqui di audit, redige il rapporto per il label fide e i feedback da inoltrare alle formatrici e ai formatori.

Formatrici e formatori

La formatrice o il formatore è la persona responsabile dello svolgimento del corso in base al concetto dell'offerta e al dispositivo qualità fide. Si occupa principalmente della concezione metodologica e didattica del corso e della relativa attuazione.

Non conformità

La non conformità sussiste quando uno o più aspetti di uno standard non sono soddisfatti. Per adempiere allo standard vengono imposte determinate condizioni.

Se la non conformità viene classificata come non critica ai fini dell'ottenimento del label, le condizioni da rispettare saranno di minore entità. In questo caso potrebbe essere necessario adottare misure di garanzia della qualità (event. a pagamento), come ad es. un nuovo audit, una nuova visita di una lezione, un colloquio con le/i responsabili, la rielaborazione del dossier, misure di formazione continua ecc.

→ È obbligatorio rispettare la condizione: la verifica avviene a una scadenza prestabilita, al più tardi in occasione dell'audit successivo.

Se la non conformità viene classificata come critica ai fini dell'ottenimento / mantenimento del label, le condizioni da rispettare saranno di entità maggiore. Può essere decisa una sospensione o una revoca del label finché non sarà soddisfatta la condizione imposta.

Può essere necessario adottare misure di garanzia della qualità (event. a pagamento), come ad es. un nuovo audit, una nuova visita di una lezione, un colloquio con le/i responsabili, la rielaborazione del dossier, misure di formazione continua ecc.

→ È obbligatorio rispettare la condizione: la verifica avviene a una scadenza determinata in tempi brevi.

Offerta di corsi

Per offerta di corsi fide si intende uno o più corsi basati su uno stesso concetto di offerta fide. Possibili esempi di concetti diversi di offerta sono: italiano sul posto di lavoro, francese al parco, tedesco intensivo, lingua d'integrazione sul cantiere ecc. È irrilevante se il concetto dell'offerta è stato definito interamente o in parte dagli enti mandatarî o se è stato sviluppato internamente dall'ente organizzatore. L'importante è che si distingua molto chiaramente dalle altre offerte degli enti organizzatori.

Le condizioni quadro organizzative e le responsabilità sono chiaramente definite: la/le persona/e di riferimento per le formatrici e i formatori, la responsabilità per l'eventuale sviluppo e attuazione del concetto, il tipo di garanzia della qualità e la relativa attuazione, le infrastrutture ecc.

Piano di sviluppo del personale

Tutte le persone responsabili dello svolgimento dell'offerta di corsi (responsabile andragogico/a, formatrice o formatore) dispongono, preferibilmente, di qualifiche rilevanti in ambito fide (di norma il certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione»). Se questo non è il caso al momento della richiesta per l'ottenimento del label fide, il piano di sviluppo del personale indica in modo vincolante la pianificazione della qualificazione di tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori: elenca le persone che avranno ottenuto entro una determinata data un attestato di modulo / il certificato. Nei casi in cui non sia stata pianificata l'acquisizione delle qualifiche specifiche in ambito fide, il piano di sviluppo del personale riporta una motivazione al riguardo, che eventualmente può essere discussa nuovamente in sede di audit.

Principi fondamentali

I quattro principi fondamentali dell'approccio fide sono orientamento all'azione, orientamento ai bisogni, empowerment (autonomizzazione), rispetto e valorizzazione. Sono definiti nel dispositivo qualità fide (nel documento «Principi e standard»).

Rapporto per il label fide

Al termine dell'audit, l'esperta o l'esperto del label fide redige un rapporto da sottoporre alla commissione per il label fide, che verte sul dossier e sulle osservazioni effettuate durante l'audit.

Il rapporto per il label fide contiene indicazioni diversificate sul grado di conformità degli standard D e O che permettono di formulare diversi tipi di feedback (cfr. la voce corrispondente del glossario «Conformità e non conformità»).

Responsabile andragogico/a

Il/la responsabile andragogico/a è la persona responsabile dell'attuazione dell'offerta di corsi fide. Si occupa della qualificazione delle formatrici e dei formatori ed è, nei loro confronti, la persona di sostegno e di riferimento per le questioni tecniche, metodologiche e didattiche. È responsabile della conformità del concetto dell'offerta e della sua attuazione secondo i principi e gli standard fide.

È la persona di riferimento principale per il Segretariato fide e le esperte o gli esperti del label fide.

Richiesta per l'ottenimento del label fide

Un formulario di richiesta guidato vi aiuta a raccogliere e formalizzare le informazioni e i documenti necessari. In caso di interesse, il formulario può essere richiesto al Segretariato fide. La richiesta comprende 3 parti:

- **Parte 1: condizioni quadro**

La parte «Condizioni quadro» contiene le informazioni di base relative all'ente organizzatore e all'offerta di corsi per cui si richiede il label fide. Include un formulario di richiesta, una breve descrizione dell'ente organizzatore, un concetto dell'offerta per ogni offerta di corsi, i documenti relativi alle qualifiche acquisite o da acquisire da parte delle collaboratrici e dei collaboratori come anche sul sostegno a loro dato.

- **Parte 2: standard fide D**

La parte «Standard fide D» è contenuta nel formulario di richiesta. e viene inoltrata dal/la responsabile andragogico/a prima dell'audit. Descrive e documenta l'attuazione dell'insegnamento secondo i principi e gli standard fide.

- **Parte 3: standard fide O**

La parte «Standard fide O» descrive e documenta l'attuazione degli standard fide a livello organizzativo in relazione all'offerta di corsi in questione. Non viene inoltrata insieme alla richiesta, ma fa da guida per la preparazione all'audit.

Sede di corso

Nell'ambito della procedura per l'ottenimento del label fide, le sedi di corso sono i vari luoghi in cui si svolge un'offerta di corsi con lo stesso concetto di offerta.

Standard D e O

Gli standard sono vincolanti e descrivono diversi aspetti del dispositivo qualità fide. Nella procedura per l'ottenimento del label fide sono rilevanti gli standard sul piano didattico-metodologico (standard D) e gli standard sul piano organizzativo (standard O). Il label fide può essere rilasciato a un'offerta di corsi se viene dimostrata l'effettiva attuazione di questi standard.

Specificazioni

Le specificazioni concretizzano lo standard chiarendo gli aspetti che possono essere presi in considerazione per valutarne l'attuazione. Fungono da base per gli indicatori nella [guida per l'ottenimento del label fide](#) e da criteri di valutazione nella nel documento [Valutazione -Standard D e O](#).

Visita di una lezione

L'esperta o l'esperto label fide visita una lezione incluso nell'offerta di corsi per farsi un'idea della messa in pratica degli standard fide durante l'insegnamento. La visita di una lezione riguarda generalmente una sequenza del corso della durata minima di 45 minuti. Durante la pianificazione dell'audit, l'esperta o l'esperto del label fide può chiedere di contestualizzare brevemente la visita di una lezione pianificata: ad es. informazioni rilevanti sul gruppo, scenario previsto durante la lezione, un abbozzo delle attività / dei contenuti pianificati. Non è prevista una pianificazione dettagliata del corso.

Successivamente alla visita di una lezione, la formatrice o il formatore riceverà un rapporto scritto con feedback incentrati sull'utilizzo delle risorse e gli aspetti tecnici.
